



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Programmazione didattica a.a. 2020/2021: DETERMINAZIONI

Premessi:

- la Legge n. 240/2010 relativamente all'art. 6 commi 1, 2 e 3 e dell'art. 24 che determinano lo stato giuridico e gli obblighi ad esso connessi dei Professori e dei Ricercatori;
- il comma 16 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005 n. 230 che definisce le ore di didattica frontale attribuibili ai Professori universitari a tempo pieno e a tempo definito;
- il Regolamento per la disciplina degli obblighi accademici dei professori e ricercatori, delle modalità di autocertificazione, verifica e valutazione degli stessi nonché per la retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, sulla cui base:
 - i professori di ruolo sono tenuti a riservare annualmente alla didattica frontale 120 ore se in regime di tempo pieno e non meno di 90 ore se a tempo definito. Il carico di didattica frontale non può superare le 180 ore annue, salvo specifiche esigenze inerenti alla responsabilità unitaria di corsi e moduli didattici.
 - i ricercatori a tempo determinato sono tenuti a svolgere le attività didattiche previste nel contratto, assumendo la responsabilità di uno o più corsi e/o moduli didattici sino ad un massimo di 90 ore, salvo specifiche esigenze inerenti alla responsabilità unitaria di corsi e moduli didattici;
 - i ricercatori a tempo indeterminato possono svolgere attività di didattica frontale assumendo la responsabilità di uno o più corsi e/o moduli didattici di norma fino a 60 ore e con un massimo di 90 ore annuali, fatte salve specifiche esigenze inerenti alla responsabilità unitaria di corsi e moduli didattici.

Tenuto conto che:

- con nota prot. nr. 122131 del 2.12.2019 è stata inviata la timeline di Ateneo relativa alle scadenze di programmazione della SUA-CdS 2020/2021 con l'indicazione, tra l'altro, delle modalità utili all'assegnazione dei carichi didattici, i quali in via prioritaria devono essere assegnati ai professori e ricercatori a tempo determinato i cui obblighi contrattuali prevedono un monte ore di didattica frontale;



Università degli Studi di Messina

- il S.A. e il C.d.A., nelle rispettive sedute dello scorso 20 dicembre 2019, hanno approvato le “Linee guida per l’attribuzione delle attività didattiche a professori e ricercatori”, allo scopo di determinare le modalità di assegnazione dei carichi didattici ai Professori e Ricercatori dell’Ateneo, fissandone tempi e limiti e procedure: tali modalità, sebbene applicabili a partire dall’a.a. 2021/2022, costituiscono comunque, allo stato attuale, strumento interpretativo e attuativo dei criteri e delle procedure di conferimento dei carichi didattici, come previsto dal Regolamento, secondo principi di piena utilizzazione delle risorse interne disponibili, uniforme distribuzione del carico e tenendo presente la sostenibilità dell’intera offerta formativa;

Considerato che

- ogni singola fase di assegnazione da parte dei Dipartimenti dei carichi didattici, è stata preceduta e seguita da specifiche indicazioni da parte del Rettore e/o del Prorettore alla Didattica attraverso l’inoltro di indicazioni circa criteri, tempi e modalità di affidamento dei carichi nonché di segnalazioni di “anomalie” riscontrate sul sistema UGOV a seguito delle analisi di monitoraggio e verifica sistematicamente effettuate, su mandato del Rettore, dall’*Unità di Coordinamento Tecnico, Analisi dei dati e Sistema di AQ*, di cui al:
 - o prot. 3090 del 14/01/2020 (indicazioni e date di scadenza per assegnazione carichi a PO, PA, RTD nonché a RU solo se docenti di riferimento);
 - o prot. 10624 del 30/01/2020 (segnalazione di anomalie da correggere sul sistema UGOV e relativa scadenza);
 - o prot. 16869 del 12/02/2020 (ulteriore segnalazione di anomalie da correggere con relativa scadenza, avvio II fase con pubblicazione del Bando intrateneo per copertura UD scoperte tramite la procedura di gestione dei concorsi PICA);
 - o prot. 22397 - 22403 del 26/02/2020 (ulteriore segnalazione di anomalie su assegnazione carichi);
 - o prot. 31683 – 31715 del 23/03/2020 (segnalazione di anomalie da correggere con scadenza 30 marzo, relativamente ad assegnazione carichi non pertinenti e redistribuzione degli stessi agli aventi diritto);

Vista

- la nota a firma del Prorettore alla Didattica pubblicata sul portale web di Ateneo in data 1 aprile 2020, con la quale viene ufficializzato l’avvio della III fase per consentire agli RU di manifestare la propria disponibilità (tramite PICA) alla copertura di UD non coperte e relative al loro SSD di appartenenza;



Università degli Studi di Messina

Considerato che

- a seguito di ulteriori controlli e verifiche, da parte dell'Unità di Coordinamento Tecnico, Analisi dei dati e Sistema di AQ, effettuati, successivamente alle correzioni già segnalate e richieste ai Dipartimenti, allo scopo di fornire un'analisi globale quale bilancio delle prime due fasi, rispetto alla situazione reale di:

Unità didattiche coperte, Unità didattiche non coperte e relativi SSD di appartenenza, assegnazione dei carichi già attribuiti a PO. P.A. e RTD in funzione del ruolo e dell'impegno orario o a RU in qualità di docente di riferimento (unica eccezione prevista di attribuzione di carico prima della chiusura della terza fase),

è stato elaborato il prospetto di cui all'allegato **1**, dal quale emerge che nell'ambito delle unità didattiche ancora scoperte – il cui elenco è stato reso noto sul portale di Ateneo per la possibile manifestazione di disponibilità alla copertura da parte di tutti i ricercatori a tempo indeterminato il cui SSD di afferenza corrisponda a quello delle unità didattiche scoperte – sono presenti attività didattiche il cui SSD coincide con quello Professori di I e II fascia e Ricercatori a Tempo Determinato che non raggiungono il carico didattico minimo loro spettante secondo la normativa vigente (120/90 ore per Professori di I e II fascia a tempo pieno o parziale, 90/60 per i RTD a tempo pieno o parziale);

Considerato che

- in conseguenza di quanto emerso si è reso necessario
 - 1) dare comunicazione, a tutti i P.O. P.A. e RTD rientranti nella situazione di cui sopra, delle unità didattiche ancora non coperte nel loro SSD di appartenenza, invitandoli a manifestare la propria disponibilità all'assunzione del carico entro il 6 aprile;
 - 2) dare comunicazione ai R.U. che alcune delle unità didattiche presenti sulla piattaforma, potrebbero essere affidate ai professori o RTD che non raggiungono il carico minimo di ore di didattica frontale;
 - 3) dare comunicazione ai Direttori di Dipartimento di sospensione dell'attività delle Commissioni didattiche nei gg. 7, 8 e 9 al fine di evitare assegnazioni di attività didattiche non legittime agli eventuali RU richiedenti;

Considerato che

- a seguito delle note pervenute da PO PA e RTD l'Unità di Coordinamento Tecnico, Analisi dei dati e Sistema di AQ ha elaborato, seguendo i principi ispiratori delle Linee Guida esitate per l'attribuzione dei carichi didattici il nuovo prospetto, di cui all'allegato **2**;

Considerato che

- l'Unità di Coordinamento Tecnico, Analisi dei dati e Sistema di AQ ha elaborato un ulteriore elenco di cui all'**all. 3**, relativo a unità didattiche scoperte attribuibili a PO PA e



Università degli Studi di Messina

RTD il cui carico non raggiunge il monte ore minimo dovuto, ma diverse da quelle già note e oggetto dei punti sovrastanti, in quanto attività di SSD non coincidenti con Settori scientifici disciplinari degli RU presenti in Ateneo.

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

- 1) l'approvazione del prospetto elaborato di cui all'**all. 2**, con le eventuali integrazioni e/o modifiche che il senato accademico assumerà.
- 2) dare mandato all'Unità di Coordinamento Tecnico, Analisi dei dati e Sistema di AQ di inoltrare comunicazione a tutti i P.O. P.A. e RTD rientranti nel prospetto di cui all'**all. 3**, delle unità didattiche ancora non coperte nel loro SSD di appartenenza, invitandoli a manifestare la propria disponibilità all'assunzione del carico.
- 3) dare mandato all'Unità di Coordinamento Tecnico, Analisi dei dati e Sistema di AQ di gestire insieme al CIAM il caricamento delle coperture delle attività didattiche approvate sulla piattaforma UGOV.
- 4) che il piano di assegnazione dei carichi didattici sia mantenuto valido anche per i successivi tre anni accademici, fatte salve eventuali modifiche proposte da ciascun settore scientifico disciplinare che potranno presentarsi solo nel caso di pensionamenti, cessazioni, immissioni e passaggi di ruolo o modifiche del percorso didattico, così come previsto dal comma 3 dell'art. 27 dello Statuto di Ateneo che testualmente riporta *"L'impegno didattico del Dipartimento è verificato ogni tre anni dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico; eventuali variazioni sono adottate, dietro proposta dei Consigli di corso di studio, dai Dipartimenti interessati e sono quindi deliberate, previo parere del Senato accademico, dal Consiglio di amministrazione, ferme restando le competenze di tali organi in materia di attivazione e disattivazione dei corsi di studio, ed in materia di approvazione dell'offerta formativa"*;

Il Rettore

Allegati

Allegato 1 – Report unità didattiche scoperte in SSD con RU con l'indicazione di PO, PA e RTD con ore disponibili

Allegato 2 – Attribuzione di carichi didattici a PO, PA e RTD con ore disponibili

Allegato 3 - Report unità didattiche scoperte in SSD senza RU con l'indicazione di PO, PA e RTD con ore disponibili